



ISTITUTO NEUROTRAUMATOLOGICO ITALIANO

SERVIZIO DI ENDOSCOPIA DIGESTIVA

Dott. Luca Pecchioli

Centralino tel. 06942851; Ambulatorio Endoscopia Digestiva tel. 0694285486

e-mail: endoscopiadigestiva@gruppoi.it

PREPARAZIONE ALLA ESOFAGOGASTRODUODENOSCOPIA

Per la sedazione profonda è necessario portare i seguenti esami:

- Elettrocardiogramma e visita cardiologica
- Emocromo, glicemia, azotemia, creatinina, protidogramma, PT, PTT, Fibrinogeno, Gruppo sanguigno

Consigli per la preparazione all'esame

Per una efficace e sicura esplorazione lo stomaco deve essere vuoto. A tal fine è necessario osservare il digiuno dai solidi per almeno 6 ore e dai liquidi chiari per almeno 4 ore precedenti l'esame endoscopico. ***Nel caso in cui il paziente assuma farmaci anticoagulanti e/o antiaggreganti, in previsione dell'esame, potrebbe rendersi necessaria la loro sospensione o sostituzione, previo consulto con lo specialista di riferimento.*** In condizioni cliniche particolari, può essere necessario l'utilizzo di farmaci che permettano il ripristino di valori adeguati dei test di coagulazione. In previsione di particolari atti endoscopici operativi, sulla scorta dell'anamnesi del paziente, degli esami clinico-strumentali eseguiti in precedenza e dell'esistenza di possibili fattori di rischio, sarà considerata l'opportunità di eseguire test ematici per la valutazione dell'assetto coagulativo.

Se tra le indicazioni dell'esame vi è anche la ricerca dell'infezione da Helicobacter Pylori il paziente deve sospendere l'assunzione di antisecretori, come gli inibitori di pompa protonica, da almeno 2 settimane e l'assunzione di antibiotici da almeno un mese.

Modalità Di Esecuzione

Dopo aver acquisito il consenso del paziente, si posiziona un accesso venoso periferico e si monitorizzano la frequenza cardiaca, la saturazione d'ossigeno del sangue e la pressione arteriosa. L'esame viene eseguito preferibilmente sul fianco sinistro. Per aiutare il paziente a mantenere la bocca aperta durante la procedura e per evitare che possa mordere la lingua e/o lo strumento, si utilizza uno specifico boccaglio. L'esame non è doloroso e non interferisce con la normale respirazione.